

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

EVERGLUE AKTIVATOR

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

650006 Everglue Aktivator Spray, Aushärtungsbeschleuniger für Sekundenkleber, Aerosol
650066 Big Difference Aktivator Spray, Aushärtungsbeschleuniger für Sekundenkleber, Aerosol

UFI:

8Q00-709J-Q00G-43KP

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale:

attivatore per adesivi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: **WIKO Klebetechnik Sp. z o.o.**Via/casella post.: **ul. Ekonomiczna 8**CAP, Luogo: **PL-42-271 Czeszochowa**WWW: **www.gluetec-group.com**E-mail: **info.pl@gluetec-group.com**Telefono: **+48 (0) 34 372 58 58**Telefax: **+48 (0) 34 371 11 14**

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Telefono: **+48 (0) 34 372 58 58**, e-mail: **info.pl@gluetec-group.com**

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma**Telefono: +39 06.6859.3726****CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia****Telefono: +39 800.183.459****CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli****Telefono: +39 081.545.3333****CAV Policlinico "Umberto I" – Roma****Telefono: +39 06.4997.8000****CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma****Telefono: +39 06.305.4343****CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze****Telefono: +39 055.794.7819****CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia****Telefono: +39 .0382.24.444****CAV Ospedale Niguarda – Milano****Telefono: +39 02.66.1010.29****CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo****Telefono: +39 800.88.33.00****CAV Centro antiveneni Veneto – Verona****Telefono: +39 800.011.858**

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Aerosol 1; H222; H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

(EUH066) L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P405 Conservare sotto chiave.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene Acetone.

2.3 Altri pericoli

Alte quantità possono causare un effetto narcotico.
L' evaporazione veloce può provocare assideramento.
Senza una sufficiente aerazione è possibile la formazione di miscele esplosive.
L'inalazione può arrecare irritazioni gravi delle vie respiratorie e delle mucose
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
CE N. 200-662-2 CAS 67-64-1	Acetone Flam. Liq. 2; H225. Eye Irrit. 2; H319. STOT SE 3; H336. (EUH066).	< 60 %
CE N. 203-448-7 CAS 106-97-8	Butano Flam. Gas 1; H220.	< 20 %
CE N. 200-827-9 CAS 74-98-6	Propano Flam. Gas 1; H220.	< 20 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!
In caso di inalazione:	Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di disturbi, consultare il medico.
In seguito a un contatto cutaneo:	Detergere a fondo con acqua e sapone. In caso di irritazioni della pelle consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente consultare l'oculista.
Ingestione:	Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e consultare subito un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione ideali: Estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica), schiuma resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione non ideali:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. In caso di incendio possono svilupparsi pericolosi gas esplosivi e vapori.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni:

Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione.

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.

Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.

In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione.

Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.

I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare di respirare gli aerosol. Evitare il contatto tra le sostanze. In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Circondare l'area in pericolo secondo la direzione del vento e avvisare gli abitanti della zona.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo di esplosione!

Se si disperde/ono, informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13).

Ripulire bene le superfici circostanti.

In caso di grandi quantità: raccogliere meccanicamente il materiale. Utilizzare un equipaggiamento antideflagrante per pompare.

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.

Evitare di respirare gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Indossare attrezzatura di protezione adatta.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente le mani dopo

l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Assicurare una ventilazione sufficiente durante e dopo l'uso per impedire l'accumulazione di vapore.

Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi). In caso di uso di grandi quantità procurarsi una doccia di emergenza.

Protezione antincendio e antideflagrante:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Conservare al riparo dall'umidità. Conservare soltanto nel recipiente originale.

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Conservare contenitore in piedi.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non immagazzinare insieme con sostanze comburenti e autoinfiammabili nonché con sostanze solide facilmente infiammabili.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Valori limite di esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
67-64-1	Acetone	Europa: IOELV: TWA	1.210 mg/m ³ ; 500 ppm

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione o predisporre aerazione forzata oppure lavorare con apparecchiature completamente ermetiche.

Protezione individuale**Controlli dell'esposizione professionale**

Protezione apparato respiratorio:

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a UNI EN ISO 374-1.
Materiale dei guanti: Butil gomma elastica - Spessore dello strato: $\geq 0,5$ mm
Tempo di apertura: > 240 min
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1.

Protezione per il corpo:

Indossare indumenti protettivi antistatici ignifughi e resistenti alle sostanze chimiche.

Misure generali di igiene e protezione:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
Evitare di respirare gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Non mangiare né bere durante l'impiego. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi). In caso di uso di grandi quantità procurarsi una doccia di emergenza.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa

liquido
Forma: Aerosol
incolore

Colore:

EVERGLUE AKTIVATOR

Numero del materiale 650006_650066

Pagina: 7 di 13

Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità:	Aerosol altamente infiammabile.
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LIE (Limite inferiore di esplosività): 1,40 Vol% LSE (Limite Superiore di Esplosività): 8,40 Vol%
Punto di infiammabilità:	-47 °C
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica:	Nessun dato disponibile
Solubilità:	Solubile in: Etanolo, etere
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	393 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Aerosol altamente infiammabile.
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici: Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Eye Irrit. 2; H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Mancanza di dati.

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): STOT SE 3; H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Altre informazioni:

Esistono indicazioni Acetone (CAS 67-64-1):
LD50 Ratto, per via orale: 5.800 mg/kg
LD50 Coniglio, dermico: 7.400 mg/kg
LC50 Ratto, per inalazione: 76 mg/L 4h

Sintomi

Alte concentrazioni possono causare soffocamento.

I vapori di solventi organici possono avere un effetto narcotizzante.

Ulteriori sintomi: Eccitazione, crampi, disturbi del ritmo cardiaco.

In caso di inalazione: Irritazione delle mucose, tosse e Insufficienza respiratoria.

Contatto con la pelle:
Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato lipidico della cute e provocare una dermatite.

Dopo contatto con gli occhi:
A contatto diretto con gli occhi possono manifestarsi bruciore, lacrimazione ed arrossamento.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 16 05 04* = Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Rifiuti speciali. Anche dopo l'uso non aprire violentemente o bruciare il contenitore. Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti normali. Non scaricare nella canalizzazione. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Imballaggio

Numero chiave rifiuto: 15 01 04 = Imballaggi metallici.

Raccomandazione: Svuotare in modo accurato e possibilmente completo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

UN 1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID: ONU 1950, AEROSOL

IMDG: UN 1950, AEROSOLS

IATA-DGR: UN 1950, AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: Classe 2, Codice: 5F

IMDG: Class 2, Subrisk -, see SP63

IATA-DGR: Class 2.1



14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IATA-DGR: non applicabile

IMDG: -

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per
l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo
dell'ONU.

Inquinante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra (ADR/RID)

Cartello di avvertimento: RID: Numero di pericolo 23, Numero ONU UN 1950

etichetta di sicurezza: 2.1

Prescrizioni speciali: 190 327 344 625

Quantità limitate: 1 L

EQ: E0

Imballaggio - Indicazioni: P207 LP200

Imballaggio - Prescrizioni speciali: PP87 RR6 L2

Prescrizioni speciali per l'imballaggio: MP9

Codice di restrizione in galleria: D

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS: F-D, S-U
Prescrizioni speciali: 63 190 277 327 344 381 959
Quantità limitate: See SP277
Quantità esenti: E0
Imballaggio - Indicazioni: P207, LP200
Imballaggio - prescrizioni: PP87, L2
IBC - Indicazioni: -
IBC - prescrizioni: -
Informazioni sul riempimento - IMO: -
Informazioni sul riempimento - UN: -
Informazioni sul riempimento - prescrizioni: -
Stivaggio e movimentazione: SW1 SW22
Separazione: SG69
Proprietà e osservazioni: -
Gruppo di segregazione: none

Trasporto aereo (IATA)

etichetta di sicurezza: Flamm. gas
Codice della quantità esentata: E0
Passeggeri e aerei cargo: Quantità limitata: Pack.Instr. Y203 - Max. Net Qty/Pkg. 30 kg G
Passeggeri e aerei cargo: Pack.Instr. 203 - Max. Net Qty/Pkg. 75 kg
Solo aerei cargo: Pack.Instr. 203 - Max. Net Qty/Pkg. 150 kg
Prescrizioni speciali: A145 A167 A802
Emergency Response Guide-Code (ERG): 10L

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Norme nazionali - Italia**

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE**Etichettatura dell'imballaggio con un volume <= 125mL****Avvertenza:****Pericolo****Indicazioni di pericolo:**

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261

Evitare di respirare gli aerosol.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P405

Conservare sotto chiave.

P410+P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:**Prodotto:**

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]: Pericoli fisici: Codice P3a, Quantity threshold 150 000 kg / 500 000 kg
Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 3, 40, 75
Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]: P3a

Acetone:

Regolamento (UE) 2019/1148 (immissione sul mercato ed uso di precursori di esplosivi): compreso nella lista
REGOLAMENTO (CE) 273/2004 (Precursori di droghe): Categoria 3
REGOLAMENTO (CE) 111/2005 (Commercio dei precursori di droghe): Categoria 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:**

H222 = Aerosol altamente infiammabile.

H229 = Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H220 = Gas altamente infiammabile.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 1.3: indirizzo, e-mail, telefono, Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Variazione nel capitolo 1.4: numero telefonico di emergenza

Data della prima versione: 25/8/2021

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
Aerosol: Aerosol
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
Eye Irrit.: Effetto irritante per gli occhi
Flam. Gas: Gas infiammabili
Flam. Liq.: Liquido infiammabile
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IMO: Organizzazione Marittima Internazionale
LC50: Concentrazione letale mediana
LD50: Dose letale 50%
LIE: Limite inferiore di esplosività
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
UE: Unione europea
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.

Informazioni nella versione più aggiornata sono disponibili sotto.
<https://sumdat.net/mz7wd5kf>

